BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 9/2014

DIPARTIMENTO 55 DIREZIONE GENERALE 14 UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto Dott. Bruno De Filippis , nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 55, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla medesima Struttura e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:
Dipendente: Sig.ra **Chiavelli** Maria Adele nata a San Giorgio del Sannio, matr.n. 17672
Avvocato: Coppola Roberto, C.so V.Emanuele n. 8 Avellino.

Oggetto della spesa: Differenze retributive dal 29/10/1998 al 31/10/2009 oltre interessi e rivalutazione dalla maturazione a saldo.

Tipologia del debito fuori bilancio: Sentenza

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:
Con nota prot.n. 181271 del 12/03/2013 (prat.n.4628-4655/2010- CC/Avv.ra) l'Ufficio Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C.- Avvocatura ha trasmesso alla ex AGC 07, la sentenza n. 248/13 del Tribunale di Avellino – Sez. Lavoro- (assegnata in data 14/03/13 all'ex Settore 04 della predetta A.G.C.), depositata il 05/02/2013 e notificata in forma esecutiva il 13/02/2013
Il Tribunale di Avellino in accoglimento del ricorso, ha accertato e dichiarato che la ricorrente, dip. Sig.ra Chiavelli Maria Adele, ha maturato dall'1/04/1999 il diritto all'inquadramento nel livello B3; dall'1/02/2000 il diritto all'inquadramento nel livello B4; dall'1/01/2002 il diritto all'inquadramento nel livello B5; dall'1/01/2005 il diritto all'inquadramento nel livello B6 del CCNL comparto Regioni Autonomie Locali del 31/03/1999, condannando l'Amministrazione al pagamento in favore della ricorrente dell'importo di €. 8.211,16, oltre interessi e rivalutazione dalla maturazione a saldo.
Il Tribunale di Avellino ha altresì condannato l'Amministrazione al pagamento in favore della ricorrente delle spese di lite liquidate in € 2.000,00 per compensi oltre accessori di legge con attribuzione al difensore antistatario, ponendo definitivamente le spese di CTU liquidate con separato decreto, a carico della parte resistente
.Il Settore Stato Giuridico ed Inquadramento con nota prot. n. 687735 del 07.10.2013 ha richiesto al Settore Trattamento Economico l'importo degli accessori da applicare alla predetta sentenza precisando che il Tribunale di Avellino, con ordinanza emessa ex art. 186ter c.p.c., aveva provvisoriamente assegnato alla predetta dipendente la somma di € 5.446,86, in quanto non contestata da parte convenuta. La suddetta somma é stata oggetto di procedura esecutiva, conclusasi con relativa ordinanza di assegnazione delle somme, trasmessa dall'AGC Avvocatura con nota prot. 507126 del 12.07.2013.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nelle more del procedimento, il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. Avvocatura con nota prot. n. 629974 del 12.09.2013, ha trasmesso al Settore Stato Giuridico ed Inquadramento, copie degli atti di precetto notificati a questa Amministrazione Regionale, ad istanza dell' avv. Coppola Roberto e della dipendente sig.ra Chiavelli Maria Adele in virtù della sentenza n. 248/13 del Tribunale di Avellino.
Successivamente, il predetto Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. Avvocatura con nota prot. n. 686326 del 07.10.2013, ha trasmesso al Settore Stato Giuridico ed Inquadramento, copie degli atti di pignoramento, notificati a questa Amministrazione Regionale ad istanza dell'avv Coppola Roberto e della dipendente sig.ra Chiavelli Maria Adele in virtù della sentenza summenzionata, invitando, al contempo, il Settore in parola, a sospendere ogni relativo atto di pagamento, allo scopo di evitare duplicazioni di spesa, ove non fosse possibile completarlo entro la data dell'udienza di comparizione innanzi al Tribunale di Avellino.
Alla luce delle predette comunicazioni dell'A.G.C. Avvocatura, tenuto conto della D.G.R. 1731/2006 e dell'art. 22 della Legge regionale della Campania N.1 del 30.01.2008 si provvede alla predisposizione della presente scheda limitatamente alle somme a titolo di differenze retributive oltre interessi e rivalutazione e le spese di giudizio con attribuzione al difensore antistatario avv. Coppola Roberto.

DATO ATTO:

- che per i crediti in oggetto, il dirigente dell'ex Settore Stato Giuridico ed Inquadramento aveva già avviato, la procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio;
  - Che la U.O.D. 04, con nota prot.n. 836455 del 05.12.2013, ha provveduto,nelle more dell'approvazione del bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2014 (avvenuta con deliberazione regionale n. 92 del 01/04/2014), a sollecitare la quantificazione degli accessori previsti nelle sentenze in oggetto, alla U.O.D. 07 "Trattamento Economico" della D.G. 14;
  - Che la suddetta Struttura,con nota prot. n. 140058 del 26.02.2014 (rettificata con nota prot. n. 332972 del 15/05/2014) ha fornito riscontro alle suddette richieste comunicando l'importo aggiornato degli accessori da applicare alla sentenze in parola;
- che questo Ufficio, come disposto dalla deliberazione G.R. n.1731 del 30.10.2006 ha provveduto, dopo aver acquisito riscontro da parte del Trattamento Economico, a completare l'istruttoria per il riconoscimento dei debiti fuori bilancio, redigendo la scheda di rilevazione di parte debitoria;

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti, dal periodo successivo, fino al saldo il credito:

- Sentenza n. 248/13 del Tribunale di Avellino- Sez. Lavoro - depositata il 05.02.2013 e notificata in forma esecutiva il 13/02/2013

TOTALE DEBITO **€.15.523,07**
5,71
Dipendente sig.ra **Chiavelli** Maria Adele matr.n.**17672**

• Importo differenze retributive dal 29/10/1998 al 31/10/2009	€. 8.211,16
• interessi legali su somme via via rivalutate maturati al 25.07.2014	€. 1.623,03
• Rivalutazione come maggior danno ex art. 22 c. 36 L.724/94	€. 254,95
sub totale	€ 10.089,14
• Oneri riflessi a carico dell'Amministrazione	€.2.896,33
• Competenze per spese legali avv. **Coppola** Roberto	**€.2.537,60**

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

fonte: http://burc.regione.campania.it

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di obbligo di pagamento da includersi fra i debiti fuori bilancio di cui all'art. art. 47 commi 3 e 5 L.R. 7/2002, derivante da pronuncia di condanna ex art. 431 c.p.c.;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.
-

Allega in copia la seguente documentazione :

- nota prot.n. 181271 del 12.03.2013 del Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. Avvocatura;
- sentenza n.248/13 del Tribunale di Avellino- Sez. Lavoro - depositata il 05.02.2013 e notificata in forma esecutiva il 13/02/2013;
- prospetto di calcolo competenze legali.

Napoli, 15/05/2014

Il Dirigente
dott. Bruno De Filippis

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Avvocatura
Settore Contenzioso Civile e Penale

07-04-05

Settore Stato Giuridico e Inquadramento
Servizio Legale dell'AGC 07 e Procedimento in Materia Legale
Via Santa Lucia, 81
NAPOLI

07 - 05

Settore Trattamento Economico
Via S. Lucia, 81
NAPOLI

N. Pratica: **CC- 4628-4655/2010**
Chiavelli Maria Adele, Matarazzo Adelina
Oggetto: ~~Trasmissione sentenze nn.248-247/2013~~
Tribunale Avellino Sez. Lavoro

In relazione ai giudizi in oggetto, si trasmettono le sentenze emarginate per gli adempimenti di rispettiva competenza, rappresentando che, salvo Vostra diversa valutazione, non si ravvisano motivi per proporre appello.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
- avv. Fabrizio Nicoforo -

Avv. Carbone re
Tel. 081 796-3537
Fax 081 796-3766

dott. D'Ambrosio
dott.ssa Botte
dott. De Laurentis
dott. Corvino
dott.ssa De Feo

14/3/13

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sent. 2/8/2013

TRIBUNALE DI AVELLINO

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Giudice Unico di Avellino in funzione di giudice del lavoro dr.ssa Monica d'Agostino , all'odierna udienza pronuncia la seguente

SENTENZA

Nella causa iscritta al n. **544\2010 R.G.** Lavoro,

TRA

CHIAVELLI MARIA ADELE , rapp.ta e difesa dall'avv. ROBERTO COPPOLA

RICORRENTE

E

REGIONE CAMPANIA in persona del legale rapp.nte p.t. rapp.to e difeso dagli avv.ti ANNA CARBONE e MARIA FILOMENA LUONGO

RESISTENTE

CONCLUSIONI: come in atti

FATTO E DIRITTO

Con ricorso depositato il 22.2.2010, la ricorrente in epigrafe indicata ha chiesto riconoscersi in proprio favore il diritto alla ricostruzione della carriera professionale con inquadramento dall'1.4.99 al livello B3; dall'1.2.2000 al livello B 4; dall'1.1.2002 al livello B 5; dall'1.1.2005 al livello B6; dall'1.1.2006 al livello B7 e conseguentemente, condannarsi la resistente al pagamento delle differenze retributive tra quanto corrisposto e quanto effettivamente dovuto in virtù del maggiore livello retributivo per il complessivo importo di euro 9,135, oltre interessi e rivalutazione come per legge dalla data di scadenza dei singoli ratei , vinte le spese di lite con attribuzione.

A sostegno delle proprie ragioni, la ricorrente ha prodotto una sentenza passata in giudicato resa dalla Corte d'Appello di Napoli in data 8-10-.5.2008 n. 3740\2008 con la quale è stato dichiarato il diritto della ricorrente all'inquadramento nel profilo professionale di addetto a macchine complesse V qualifica professionale categoria B, posizione economica B3 ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

del CCNL 31.3.99 con decorrenza dal 29.10.98 con ogni conseguenza giuridica condannando la Regione Campania al pagamento delle differenze retributive oltre accessori; ha dedotto e documentato la mancata esecuzione del titolo esecutivo de quo da parte della Regione Campania e che dall'.1.4.99 secondo il CCNL di settore ed i progressivi scatti di anzianità, essa ricorrente ha maturato il diritto al livello B3; dall'1.2.2000 il diritto al livello B 4; dall'1.1.2002 il diritto al livello B 5; dall'1.1.2005 il diritto al livello B6; dall'1.1.2006, il diritto al livello B7.

Si è costituita la resistente chiedendo il rigetto della domanda per l'erronea quantificazione della somma richiesta.

La domanda è solo parzialmente fondata.

Invero, le differenze retributive spettanti alla ricorrente sono solo quelle derivanti dal diverso superiore inquadramento in relazione all'automatico riconoscimento contrattuale. Non spettano invece, alla ricorrente le differenze retributive rivendicate a decorrere dall'1.1.2006, con riferimento il diritto al livello B7 da cui possono discendere benefici giuridici conseguibili solo a seguito di una procedura selettiva.

Ne consegue che, come ha correttamente quantificato il CTU dott.ssa MONTEDORO con la relazione in atti, le cui conclusioni prive di vizi logici, devono integralmente condividersi, l'importo spettante alla ricorrente al netto di quanto già ricevuto ,per i titoli di cui in ricorso è pari ad euro 8.211,16 oltre interessi e rivalutazione dalla maturazione al saldo.

Discende da ciò la decisione di cui in dispositivo.

Spese secondo soccombenza.

Le spese di CTU liquidate con separato decreto, sono definitivamente poste a carico della parte resistente.

P.Q.M.

Il Tribunale di Avellino , in funzione di Giudice del Lavoro, ogni diversa istanza disattesa, così provvede:

a) Accoglie il ricorso per quanto di ragione, e per l'effetto, accerta e dichiara che la ricorrente ha maturato dall'1.4.99 il diritto all'inquadramento nel livello B 3; dall'1.2.2000 il diritto all'inquadramento nel livello B 4; dall'1.1.2002 il diritto all'inquadramento nel livello B 5; dall'1.1.2005 diritto all'inquadramento nel livello B 6 del richiamato CCNL ;

b) Condanna parte resistente al pagamento in favore della ricorrente per le causali di cui in motivazione, dell'importo di euro 8.211,16 oltre interessi e rivalutazione dalla maturazione al saldo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

c) Condanna la Regione Campania in persona del legale rapp.te p.t. al pagamento in favore della ricorrente delle spese di lite che liquida in euro 2.000,00 per compensi oltre accessori di legge con attribuzione al difensore antistatario.

d) Pone definitivamente le spese di CTU liquidate con separato decreto, a carico della parte resistente.

Così deciso in Avellino, il 5.2.2013

Il Giudice Unico del Lavoro

dott. ssa Monica d'Agostino

DEPOSITATO IN CANCELLERIA
5-2-2013
IL CANCELLIERE

fonte: http://burc.regione.campania.it

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DELLA LEGGE

Comandiamo a tutti gli ufficiali giudiziari che ne siano richiesti chiunque spetti di eseguire la presente titolo, al pubblico ministero di darvi esecuzione e a tutti gli ufficiali della forza pubblica di concorrervi quando ne siano legalmente richiesti

La presente copia conforme all'originale si rilascia in forma esecutiva a richiesta dell'Avv COPPOLA R.

Avellino 13 FEB. 2013

Il Direttore Amministrativo
IL CANCELLIERE
dr.ssa Carmela Bruno

F.T.

E autentica

Avellino 13 FEB. 2013

Il Direttore Amministrativo
dr.ssa Carmela Bruno

fonte: http://burc.regione.campania.it

RELATA DI NOTIFICA = L'anno 2013, il giorno

Istante l'Avv. Roberto Coppola, nella qualità. Io sottoscritto Uff. Giud. Addetto all'U.U.N. presso il Tribunale di Avellino, ho notificato e dato copia dell'antescritto atto, per tutti gli effetti di legge alla Regione Campania, in persona del Presidente p.t., domiciliato in Napoli alla Via S. Lucia, ed ivi mediante spedizione di plico A.R.

ATTO ESENTE
TRIBUNALE

1531

Cron. N°.....
Specifica

Trasferta €.....

Spese postali €.....

Totale €.....

Da ribadire a fine mese
con stampato mAltra copia ho notificato alla Regione Campania, in persona del Presidente
L'UFF. GIUD.
p.t., elettivamente domiciliato presso gli Avv.ti Anna Carbone e Maria Filomena Luongo, in Avellino alla Collina Liguorini presso CORECO, e con lui e per lui a questi ivi mediante consegna di copia a mani di

01-03-01B

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sentenza del Tribunale di Avellino Sez. Lav.
Numero 248/2013
Dipendente Chiavelli Maria Adele
Avvocato Coppola Roberto

Diritti e onorari			2.000,00
			2.000,00
CPA	4%	2.000,00	80,00
			2.080,00
IVA	22%	2.080,00	457,60
TOTALE FATTURA			2.537,60
RITENUTA	20%	2.000,00	400,00
NETTO A PAGARE			2.137,60

fonte: http://burc.regione.campania.it